

1. Campione

L'analisi si basa su un campione di 12.550 pazienti deceduti e positivi a COVID-19 in Italia.

Tabella 1. Distribuzione geografica dei decessi

Regione	N.	%
Lombardia	7600	60,6
Emilia-Romagna	1720	13,7
Piemonte	874	7,0
Veneto	547	4,4
Liguria	428	3,4
Marche	209	1,7
Trento	173	1,4
Toscana	163	1,3
Lazio	147	1,2
Puglia	145	1,2
Bolzano	126	1,0
Friuli-Venezia Giulia	125	1,0
Campania	73	0,6
Sicilia	50	0,4
Umbria	34	0,3
Sardegna	33	0,3
Abruzzo	29	0,2
Calabria	28	0,2
Valle d'Aosta	26	0,2
Molise	11	0,1
Basilicata	9	0,1

2. Dati demografici

L'età media dei pazienti deceduti e positivi a COVID-19 è 78 anni (mediana 80, range 24-100, Range InterQuartile - IQR 73-85). Le donne sono 3943 (31,4%). La figura 1 mostra che l'età mediana dei pazienti deceduti positivi a COVID-19 è più alta di oltre 15 anni rispetto a quella dei pazienti che hanno contratto l'infezione (età mediana: pazienti deceduti 80 anni – pazienti con infezione 62 anni). Per 2 pazienti non era disponibile il dato dell'età. La figura 2 mostra il numero dei decessi per fascia di età. Le donne decedute dopo aver contratto infezione da COVID-19 hanno un'età più alta rispetto agli uomini (età mediana: donne 82 – uomini 78).

Figura 1. Età mediana deceduti e diagnosticati positivi a COVID-19

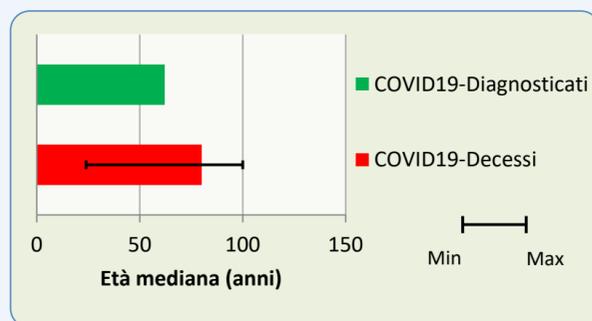
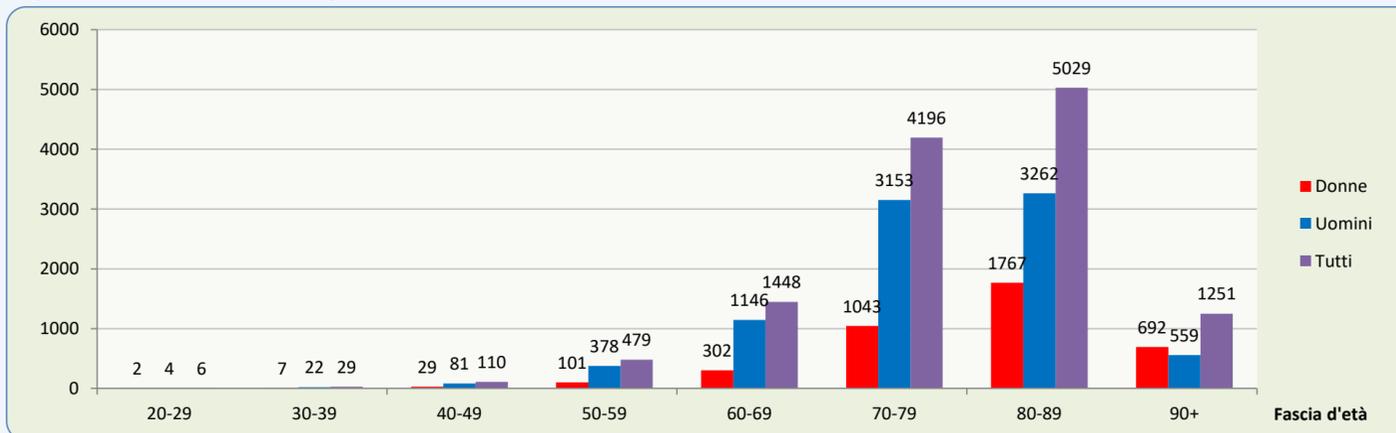


Figura 2. Numero di decessi per fascia di età



Nota: per 2 decessi non è stato possibile valutare l'età

3. Patologie preesistenti

La tabella 2 presenta le più comuni patologie croniche preesistenti (diagnosticate prima di contrarre l'infezione da SARS-CoV-2) nei pazienti deceduti, distribuiti per sesso (769 uomini e 333 donne). Nelle donne il numero medio di patologie osservate è di 2,6 (mediana 2, Deviazione Standard 1,6). Negli uomini il numero medio di patologie osservate è di 2,7 (mediana 3, Deviazione Standard 1,6). Questo dato è stato ottenuto in 1102 deceduti per i quali è stato possibile analizzare le cartelle cliniche del ricovero ospedaliero. Il numero medio di patologie osservate in questa popolazione è di 2,7 (mediana 3, Deviazione Standard 1,6). Complessivamente, 31 pazienti (2,8% del campione) presentavano 0 patologie, 243 (22,1%) presentavano 1 patologia, 263 presentavano 2 patologie (23,9%) e 565 (51,3%) presentavano 3 o più patologie. Prima del ricovero in ospedale, il 27% dei pazienti deceduti COVID-19 positivi seguiva una terapia con ACE-inibitori e il 16% una terapia con Sartani (bloccanti del recettore per l'angiotensina).

Tabella 2. Patologie preesistenti osservate più frequentemente

Patologie	Donne		Uomini		Totale	
	N.	%	N.	%	N.	%
Cardiopatia ischemica	64	19,2	238	30,9	302	27,4
Fibrillazione atriale	84	25,2	165	21,5	249	22,6
Scompenso cardiaco	78	22,5	108	13,8	186	16,9
Ictus	37	11,1	90	11,7	127	11,5
Ipertensione arteriosa	251	75,4	543	70,6	794	72,1
Diabete mellito-Tipo 2	102	30,6	245	31,9	347	31,5
Demenza	66	19,8	107	13,9	173	15,7
BPCO	44	13,2	158	20,5	202	18,3
Cancro attivo negli ultimi 5 anni	54	16,2	134	17,4	188	17,1
Epatopatia cronica	10	3,0	35	4,6	45	4,1
Insufficienza renale cronica	66	19,8	193	25,1	259	23,5
Numero di patologie	N.	%	N.	%	N.	%
0 patologie	4	1,2	27	3,5	31	2,8
1 patologia	86	25,8	157	20,4	243	22,1
2 patologie	79	23,7	184	23,9	263	23,9
3 o più patologie	164	49,2	401	52,1	565	51,3

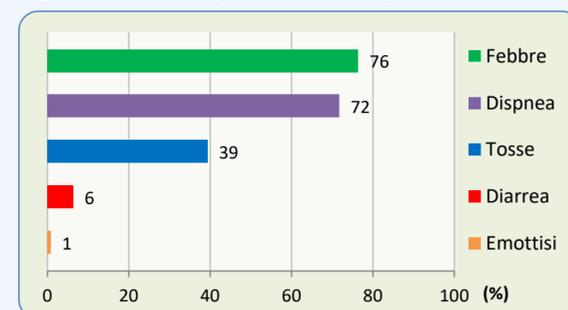
4. Diagnosi di ricovero

Nelle 94,6% delle diagnosi di ricovero sono menzionate condizioni (per esempio polmonite, insufficienza respiratoria) o sintomi (per esempio, febbre, dispnea, tosse) compatibili con COVID-19. In 59 casi (5,4% dei casi) la diagnosi di ricovero non è da correlarsi all'infezione. In 7 casi la diagnosi di ricovero riguarda esclusivamente patologie neoplastiche, in 27 casi patologie cardiovascolari (per esempio IMA, scompenso cardiaco, ictus), in 11 casi patologie gastrointestinali (per esempio colecistite, perforazione intestinale, occlusione intestinale, cirrosi), in 14 casi altre patologie.

5. Sintomi

La figura 3 mostra i sintomi più comunemente osservati prima del ricovero. Febbre, dispnea e tosse rappresentano i sintomi più comuni. Meno frequenti sono diarrea ed emottisi. Il 5,9% delle persone non presentava alcun sintomo al momento del ricovero.

Figura 3. Sintomi più comuni nei pazienti deceduti



6. Complicanze

L'insufficienza respiratoria è stata la complicanza più comunemente osservata in questo campione (96,1% dei casi), seguita da danno renale acuto (25,0%), sovrainfezione (10,6%) e danno miocardico acuto (10,4%).

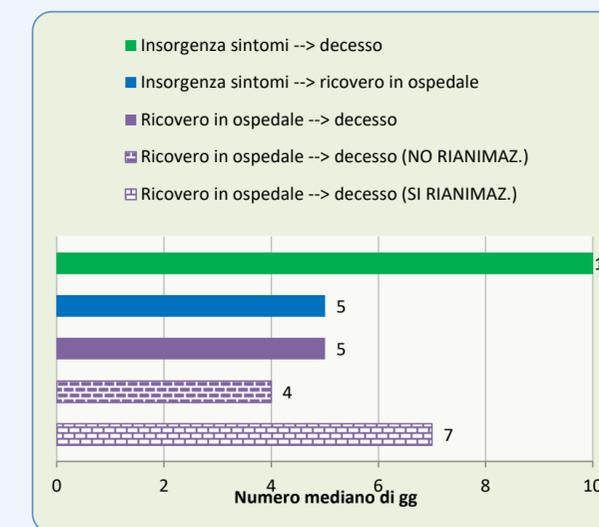
7. Terapie

La terapia antibiotica è stata comunemente utilizzata nel corso del ricovero (85% dei casi), meno utilizzata quella antivirale (55%), più raramente la terapia steroidea (33%). Il comune utilizzo di terapia antibiotica può essere spiegato dalla presenza di sovrainfezioni oppure è compatibile con inizio terapia empirica in pazienti con polmonite, in attesa di conferma laboratoristica di COVID-19. In 198 casi (18,0%) sono state utilizzate tutte 3 le terapie. All'1,9% dei pazienti deceduti è stato somministrato Tocilizumab.

8. Tempi

La figura 4 mostra i tempi mediani (in giorni) che trascorrono dall'insorgenza dei sintomi al decesso (10 giorni), dall'insorgenza dei sintomi al ricovero in ospedale (5 giorni) e dal ricovero in ospedale al decesso (5 giorni). Il tempo intercorso dal ricovero in ospedale al decesso è di 3 giorni più lungo in coloro che sono stati trasferiti in rianimazione rispetto a quelli che non sono stati trasferiti (7 giorni contro 4 giorni).

Figura 4. Tempi mediani di ricovero (in giorni) nei pazienti deceduti COVID-19 positivi



9. Decessi di età inferiore ai 50 anni

Al 2 aprile sono 145 dei 12.550 (1,2%) pazienti deceduti COVID-19 positivi di età inferiore ai 50 anni. In particolare, 35 di questi avevano meno di 40 ed erano 26 persone di sesso maschile e 9 di sesso femminile con età compresa tra i 24 ed i 39 anni. Di 14 pazienti di età inferiore ai 40 anni non sono disponibili informazioni cliniche, gli altri 18 presentavano gravi patologie preesistenti (patologie cardiovascolari, renali, psichiatriche, diabete, obesità) e 3 non avevano diagnosticate patologie di rilievo.